

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**
**1.1 Identificatore del prodotto**

 Denominazione: **PELMIX RTU**
**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

 Usi identificati: Olio vegetale idrosolubile.  
 Usi da evitare: Questo prodotto non è consigliato per usi diversi da quelli indicati.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

 Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**  
 Indirizzo: Via Tremarende, 22  
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)  
**Tel. +39 049 9302876**  
**Fax +39 049 9320087**  
 Responsabile scheda dati di sicurezza: **sds@newpharm.it**
**1.4 Numero telefonico di emergenza**

 Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):  
 CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;  
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;  
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;  
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;  
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;  
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;  
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;  
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;  
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;  
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**
**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008: -**
**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

 Pittogrammi: -  
 Avvertenza: -  
 Indicazioni di pericolo: -  
 Consigli di prudenza: -

**2.3 Altri pericoli**

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2. Miscela**

Sostanza	Identificatori	% (W/W)	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
3-Metossi-3-Metil-1-Butanolo	CAS 56539-66-3 CE 260-252-4 INDEX – Reg. REACH 01-2119976333-33-XXXX	$3,2 \leq x < 3,6$	Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi del punto 2 fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)  
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale:** PELMIX RTU**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Contatto con gli occhi:</b>	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<b>Inalazione:</b>	Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
<b>Ingestione:</b>	Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da evitare: Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Informazioni generali:**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**Equipaggiamento:**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13..

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3 Usi finali particolari**

Informazioni non disponibile.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale: PELMIX RTU**

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

RCP TLV

ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

#### VALORI LIMITE SOGLIA

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
<b>3-Metossi-3-Metil-1-Butanolo</b>								
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				40 mg/m3				80 mg/m3
Dermica				3,1 mg/kg bw/d				6,25 mg/kg bw/d

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

##### Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

##### Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### Protezione degli occhi

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321)

##### Protezione respiratoria

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

##### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	leggermente profumato.
Punto di fusione / punto di congelamento:	Non disponibile - Motivo per mancanza dato: Non determinato
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile - Motivo per mancanza dato: Non determinato
Infiammabilità:	Non infiammabile..
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg.Art (14(2))
Limite superiore esplosività:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg.Art (14(2))
Punto di infiammabilità:	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: non determinato.
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: non determinato.
pH:	7,4
Viscosità cinematica:	Non disponibile.
Solubilità:	Solubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: Non determinato
Tensione di vapore:	Non disponibile. - Motivo per mancanza dato: Non determinato
Densità e/o densità relativa:	1 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore:	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)  
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale:** PELMIX RTU**9.2 Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Materiali compatibili/incompatibili vedi sezione 10.4/10.5

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà	Valore
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**a) Tossicità acuta***PRODOTTO:*

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

*3-Metossi-3-Metil-1-Butanolo*

LD50 (Cutanea): &gt; 2000 mg/kg rat

LD50 (Orale): 5830 mg/kg rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 5 mg/l/4h

**b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**f) Cancerogenicità**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**g) Tossicità per la riproduzione**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**h) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**i) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)  
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale:** PELMIX RTU**j) Pericolo in caso di aspirazione**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1 Tossicità***3-Metossi-3-Metil-1-Butanolo*LC50 – Pesci > 100 mg/l/96h *Oryzias latipes*EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h *daphnia magna*EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h *selenastrum capricornutum***12.2 Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo***3-Metossi-3-Metil-1-Butanolo*

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18 Log Kow

**12.4 Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7 Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**Imballaggi contaminati**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1 Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: non applicabile

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: non applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID, IMDG, IATA: non applicabile

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID, IMDG, IATA: non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)  
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale:** PELMIX RTU**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 89,49 %

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

Eye Irrit. 2 - Irritazione oculare, categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Abbreviazioni e acronimi**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Data di redazione: 21.06.2024

Revisione: 21.06.2024

**Denominazione commerciale: PELMIX RTU**

- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**Bibliografia generale:**

Scheda dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

*I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.*